

**INIZIATIVE** ❖ L'imposta entrerà in vigore dal 1° maggio ed è già in atto la migrazione dall'Italia verso i porti delle nazioni limitrofe

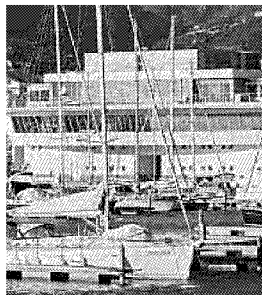
## Tassa stazionamento Proposte e rimedi per arginare la fuga

**D**al 1° di maggio entrerà in vigore la famigerata tassa sui diritti di stazionamento delle imbarcazioni. Per contrastare la fuga - già in atto - di imbarcazioni verso i porti delle nazioni limitrofe, i marini delle coste italiane propongono iniziative che consentano di ammortizzare il costo della gabella.

In Liguria il peso della tassa Monti si sentirà in maniera particolare, data la vicinanza con la Francia e le coste della Corsica.

Non deve stupire quindi che alcuni importanti resort locali siano stati tra i primi a offrire sconti ai clienti.

Marina di Loano, la struttura portuale realizzata recentemente nella cittadina ligure, ha lanciato un'offerta modulata su vari livelli in rapporto alle dimensioni delle imbarcazioni, con condizioni particolarmente vantaggiose per coloro che acquisteranno un nuovo posto barca e per i turisti stranieri che vorranno ormeggiare nel porticciolo turistico.



Marina di Loano si c'è da fare

Anche Marina di Varazze ha dato seguito a questa tendenza, lanciando il progetto denominato

"MdV Full Yachting Care 2012", che si occupa della barca a 360°, con un carnet di lavaggi gratuiti e un servizio di antivegetativa per chi stipulerà contratti di ormeggio annuali e biennali. Nel resto dell'Italia la storia non cambia, si sta cercando di andare incontro ai diportisti: il timore dell'esodo è diffuso. Il Marina Arechi di Salerno pagherà, a chi deciderà di acquistare il suo posto barca entro l'estate 2012, la tassa di stazionamento per sei mesi all'anno e senza alcun onere aggiuntivo, mentre il porto turistico di Fano, Marina dei Cesari, offrirà condizioni vantaggiose e con tariffe agevolate, decurtando, ma sarebbe meglio dire rimborsando, in tutto o in parte, il valore della tassa a chi firmerà un contratto d'affitto di due anni entro fine aprile.

Anche in Sicilia, al Marina di Portorosa (Messina) sono stati ideati alcuni pacchetti personalizzati, chiamati "Terra-Acqua", che permettono agli armatori di scegliere liberamente quanti mesi tenere la barca in acqua e quanti a terra, evitando così il pagamento giornaliero della tassa Monti.

